



Università
per Stranieri
di Perugia

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 240/2010 ("PIANI STRAORDINARI RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2022-2026" D.M. n. 445/2022)

**S.S.D. IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
S.C. 12/A1 - DIRITTO PRIVATO**

Codice bando RIC2023B-1

D.R. n. 89 del 03.05.2023

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8 maggio 2012, nel testo vigente;
- Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26 luglio 2011;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Visto il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, in particolare l'art. 38 recante norme in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Vista la Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori;
- Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 ottobre 2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto ministeriale del 30 ottobre 2015 n. 855 recante *Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali*;
- Visto il decreto ministeriale del 22 giugno 2016 n. 494 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.153 del 2 luglio 2016 in rettifica dell'Allegato D al DM n.855 del 30 ottobre 2015;
- Visto il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 recante "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 2, lettera c) della Legge n. 240/2010"
- Visto l'art. 14, comma 6-ter del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 che recita "[...] Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-bis del presente articolo, le procedure di cui agli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nonché l'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori restano riferiti ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. [...]";



Università per Stranieri di Perugia

- Visto l'art. 14, comma 6-terdecies, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79 che dispone la possibilità per le Università di reclutare ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b), della Legge n. 240/2010 sulla base delle risorse e nei periodi di riferimento dei piani straordinari, tra cui le risorse attribuite agli Atenei ai sensi dell'art. 1, comma 297, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";
- Visto il DPCM 24 giugno 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 187 del 06.08.2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";
- Vista la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;
- Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 153 del 31 maggio 2013, nel testo vigente;
- Visto il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 214 del 19.09.2014);
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 251/2021 del 23 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il PTFP per il triennio 2022-2024;
- Visto il Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72/2022 del 27 maggio 2022;
- Richiamato il Piano integrato 2022-2024 dell'Università per Stranieri di Perugia, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 73/2022 del 27 maggio 2022;
- Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Triennio 2022-2024 dell'Università per Stranieri di Perugia, adottato dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 27 giugno 2022;
- Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 23.12.2021 e del 27.06.2022, nell'ambito dell'approvazione dei documenti contabili previsionali 2022-2024 (Sez. VIII. COSTI DEL PERSONALE punto 1. a) ultimo punto) e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2022-2024 (paragrafo 3.3. programmazione strategica delle risorse umane: piano triennale dei fabbisogni di personale) hanno assegnato ai Dipartimenti di Ateneo i punti organico per il reclutamento di personale docente;
- Richiamato il "Piano strategico triennale di dipartimento 2022-2024", approvato in via definitiva dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali internazionali nella seduta del 12.09.2022, in particolare i SS.SDD. individuati come prioritari nelle chiamate dei posti da ricercatore;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali in forma plenaria nella seduta del 06.10.2022 Punto n. 8. Piano dei fabbisogni 2022-2024, con cui è stato approvato il "Piano dei fabbisogni per il triennio 2022-2024" e sono stati individuati i settori disciplinari prioritari nelle chiamate dei posti da ricercatore sulla base della rilevazione delle attuali fragilità nell'erogazione della didattica;



Università per Stranieri di Perugia

- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 445 del 06 maggio 2022, "Piani Straordinari Reclutamento Personale Universitario 2022-2026" e l'allegato Tabella 1 – Assegnazione Punti Organico e Risorse Piano A, con il quale a questa Amministrazione è stato assegnato un contingente di punti organico;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 03/2023 del 31 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il PTFP per il triennio 2023-2025;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali in forma allargata nella seduta dell'08.03.2023 con la quale è stato aggiornato il "Piano dei fabbisogni per il triennio 2022-2024", con la proposta di programmazione dei fabbisogni del personale docente per il triennio 2022-2024, riferita ai ricercatori per l'anno 2023;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali in forma allargata nella seduta del 03.04.2023 con la quale è stato modificato il "Piano dei fabbisogni per il triennio 2022-2024";
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali in forma ristretta ai professori di I e II fascia, nella seduta del 03 aprile 2023, relativamente al punto n.2 dell'O.d.G.: Attivazione della procedura di reclutamento Ricercatori a tempo determinato di tipo B (...) con la quale è stato disposto di attivare, tra gli altri, la procedura di reclutamento per numero 1 ricercatore a tempo determinato di tipo b, in regime di tempo pieno, nel SSD IUS/01 - DIRITTO PRIVATO, settore concorsuale 12/A1 - DIRITTO PRIVATO, poiché ritenuto tra i settori da rafforzare dal punto di vista quantitativo;
- Considerato che con la medesima deliberazione è stata approvata la relativa scheda progettuale redatta ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento per la disciplina di ricercatori a tempo determinato, contenente gli obiettivi di produttività scientifica e l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati al reclutando personale, completando in tal modo la proposta;
- Considerato che, al fine dell'attivazione della procedura de qua, l'Ateneo utilizzerà i punti organico assegnati sulla base D.M. n. 445 del 06 maggio 2022 nella seguente misura 0,50 p.o. di pertinenza del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionale;
- Tenuto conto che il costo annuo, comprensivo degli oneri a carico dell'ente, per un ricercatore universitario a tempo determinato di tipo b, di durata triennale, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera B), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di tempo pieno, sulla base delle tabelle ministeriali "Ricercatori a tempo determinato L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera b) tempo pieno +20%", tenuto conto dell'aumento 0,45% del DPCM 25.07.2022, è pari ad € 61.886,44, per un costo totale nel triennio pari ad € 185.659,32;
- Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive adunanze del 18 e 19 aprile 2023 in merito alla procedura di selezione in parola;
- Accertata la disponibilità di Bilancio;

DECRETA

Art. 1 **Tipologia concorsuale**

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 in virtù dell'art. 14 comma 6-terdecies e del *Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010*, è indetta, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali, la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1



Università
per Stranieri
di Perugia

posto di Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e per l'attuazione e lo sviluppo del Progetto di ricerca di durata triennale:

SCHEDA PROGETTUALE

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali
POSTI	1
SETTORE CONCORSUALE	12/A1 - Diritto Privato
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/01 - Diritto Privato
PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: TITOLO	Diritti soggettivi e forme di tutela, con particolare riguardo agli interessi del soggetto non professionista
PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA: DESCRIZIONE	La ricerca si propone di approfondire la tematica dei rapporti tra i soggetti privati e le autorità competenti per la regolamentazione o il controllo delle attività da loro svolte al di fuori del loro eventuale status professionale, anche in relazione contrattuale con professionisti prestatori di beni o di servizi. La prospettiva della ricerca (pur centrata sul diritto positivo italiano e sulle fonti del diritto, anche esterne, ma comunque efficaci nell'ordinamento nazionale) dovrà essere caratterizzata da metodo comparatistico. Non sono prefissati, quanto all'oggetto della ricerca, limiti per settore di attività, le quali potranno riguardare tutti gli ambiti di espressione degli interessi privati nel loro relazionarsi ad autorità o poteri privati. Di particolare interesse tra gli oggetti di indagine sono considerati il settore turistico, mass-mediatico e quello dei servizi alla persona e alle famiglie
DURATA DEL PROGETTO/PROGRAMMA DI RICERCA	3 ANNI
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE A SCELTA DEL CANDIDATO	12 In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.
LINGUA STRANIERA DI CUI È RICHIESTA LA CONOSCENZA (DA ACCERTARE TRAMITE PROVA ORALE)	Inglese
QUANTIFICAZIONE E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI SERVIZIO AGLI STUDENTI E DI RICERCA	In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 214 del 19/09/2014): I ricercatori titolari di contratto di tipo B sono tenuti a un impegno annuo complessivo di 350 ore e sono tenuti a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale un numero di ore non superiore al completamento di un corso di insegnamento annuale o equivalente per anno accademico. L'attività didattica presso i Master non contribuisce comunque all'adempimento dei compiti didattici istituzionali attribuibili.



Università
per Stranieri
di Perugia

OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ SCIENTIFICA DA REALIZZARE NELL'ARCO DELLA DURATA DEL CONTRATTO	Nell'arco dei tre anni sono previste pubblicazioni di tre articoli scientifici, di cui almeno due in riviste di fascia A, o di una monografia su collana scientifica inerenti ai temi della ricerca
REGIME DI IMPIEGO	TEMPO PIENO
DURATA DEL CONTRATTO	3 ANNI
SEDE DI LAVORO	PERUGIA
CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	Come da tabellare in vigore
FONDI SUI QUALI GRAVERANNO I COSTI DEL CONTRATTO	D.M. n. 445 del 06 maggio 2022

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei settori concorsuali si rimanda al D.M. 30.10.2015 n. 855 e successiva integrazione, recante *Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali* e, per quanto riguarda i settori scientifico disciplinari, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 04.10.2000 e successive integrazioni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del Bando, del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more di rilascio della sola determina di equivalenza, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di ammissione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e allegando copia della ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di riconoscimento del titolo all'Autorità competente. Per la procedura di rilascio consultare i seguenti link:

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>
[Moduli equivalenza titoli di studio \(funzionepubblica.gov.it\)](http://www.funzionepubblica.gov.it)

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno pertanto l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Università per Stranieri di Perugia, a pena di decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione, pena l'esclusione.

I candidati, a pena di esclusione, devono inoltre aver usufruito:



Università per Stranieri di Perugia

- di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per almeno tre anni anche non consecutivi;
- *ovvero* aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o seconda fascia ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010;
- *ovvero che*, per almeno tre anni, anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, o di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/1989 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- *ovvero* di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 per almeno tre anni anche non consecutivi.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Non possono partecipare coloro i quali, alla data di scadenza del bando:

- a) abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto del posto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- b) siano già assunti a tempo indeterminato come professori Ordinari o Associati o come Ricercatori ancorché cessati dal servizio;
- c) abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- d) siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- e) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in calce al presente Avviso (Allegato A).

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

PIAZZA FORTEBRACCIO, 4

06123 PERUGIA

Codice bando **RIC2023B-1**



Università per Stranieri di Perugia

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- Invio per posta o corriere: al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.

- Invio telematico: all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it esclusivamente da posta elettronica certificata del mittente (PEC); i file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2022B-2.

La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati. Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

- Consegna diretta: presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice selezione RIC2023B-1
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) il dipartimento;
- 4) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 5) il codice fiscale;
- 6) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica semplice o certificata;
- 7) la cittadinanza posseduta;
- 8) per i candidati stranieri: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) il possesso del titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'estero (In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 ovvero, nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza occorre allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti);
- 10) di aver diritto a partecipare alla selezione in quanto si trova nella condizione prevista dall'art. 2 del presente bando;
- 11) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- 12) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 13) l'idoneità fisica all'impiego;
- 14) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 15) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 16) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;



Università
per Stranieri
di Perugia

- 17) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- 18) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 19) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando;
- 20) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- 21) di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti e/o di tempi aggiuntivi durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con deficit/disturbo certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% per la prova.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica conformemente all'allegato C del presente provvedimento;



Università per Stranieri di Perugia

- 3) documentazione attestante il possesso dei titoli di studio richiesti per la partecipazione;
- 4) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato;
- 5) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo di 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, ivi compresa la tesi di dottorato, da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 6) in caso di dottorato conseguito all'estero: la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 ovvero, nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza, la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I titoli possono essere:

- prodotti in originale,
- oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato B.;
- oppure autocertificati mediante la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I titoli debbono essere presentati nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotti in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.



Università per Stranieri di Perugia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente il codice della selezione, l'indicazione del settore scientifico disciplinare, il dipartimento, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente allegare una sola copia di quanto richiesto ai precedenti punti 2), 4) e 5) del presente articolo.

Art. 5

Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero indicato nella scheda riportata all'art. 1 del presente bando, devono essere presentate **separatamente dalla domanda, in apposito plico o invio dedicato**.

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- in formato digitale (formato PDF accessibile), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). In questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

- in modalità telematica (formato PDF) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: protocollo@pec.unistrapg.it. Le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura. La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2023B-1.

Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

In caso di invio delle pubblicazioni in formato digitale su CD-R, il medesimo deve essere racchiuso in apposito plico inviato tramite corriere, o spedito per raccomandata con avviso di ricevimento al Magnifico Rettore di questo Ateneo – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione.



Università per Stranieri di Perugia

Il rispetto del termine perentorio di 30 giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato dal timbro di accettazione da parte della società incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente le pubblicazioni (siano esse prodotte in originale, in fotocopia o in formato digitale) devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato
- la dicitura: "Pubblicazioni: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2023B-1;
- il settore concorsuale
- il settore scientifico-disciplinare
- il Dipartimento
- gli estremi della G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione assegnata alle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero indicato (12).

Qualora siano presentate più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto, saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice esclusivamente le prime dodici riportate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le pubblicazioni digitali dovrà comunque essere allegata copia cartacea o digitale, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato B). Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato provvedimento rettorale e notificata al candidato.

Determineranno comunque l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- la mancanza della firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- il mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la legittimità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

Art. 7

Lavori della Commissione

La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali ed è composta da almeno tre professori di I e II fascia, afferenti al settore scientifico-disciplinare e concorsuale oggetto della presente selezione o in caso di impossibilità al solo settore concorsuale o in subordine al macrosettore, individuati secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento in materia vigente presso l'Ateneo.

La nomina della Commissione è resa pubblica tramite il sito web dell'Università, nella sezione predisposta per la procedura nonché all'Albo on-line. I candidati potranno presentare al Rettore eventuali istanze di ricusazione dei commissari entro i successivi otto giorni dalla data di nomina della Commissione.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine dei lavori della Commissione.

Nella prima seduta la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, secondo i parametri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", la ripartizione dei punteggi da attribuire a titoli e pubblicazioni, tenendo conto di quanto indicato nel predetto decreto ministeriale nonché un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

La valutazione dei candidati a cura della Commissione prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243.

Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione in possesso dei requisiti è inferiore o pari a 6, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione in possesso dei requisiti è superiore a 6, la Commissione può decidere:

- a) di ammetterli comunque tutti alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica,



Università
per Stranieri
di Perugia

- b) *ovvero* di ammetterne soltanto alcuni, in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, ritenuti comparativamente più meritevoli (sulla base di un motivato giudizio complessivo formulato) in esito ad una valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, condotta in conformità al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca emesso ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 della legge n. 240/2010.

Tutte le comunicazioni ai candidati, comprese le convocazioni per l'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>, nella apposita sezione riferita alla presente selezione nonché all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. La pubblicazione della data di convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed avverrà nel rispetto dei termini previsti dalla legge. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Nei casi in cui sia necessario procedere ad una selezione preliminare, l'ammissione, o la mancata ammissione, sarà pubblicizzata nei giorni successivi alla valutazione preliminare.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, si svolge la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di selezione nonché della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Sulla base dei punteggi così attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni la Commissione redige la graduatoria di merito che resta in vigore per un anno dal Decreto Rettorale di approvazione atti. A parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane. La Commissione formulerà quindi un giudizio collegiale finale sul candidato meritevole di chiamata, collocato al primo posto nella scala comparativa di merito.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono consegnati dalla Commissione al responsabile del procedimento.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web dell'Università. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi. Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al Dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione affinché questa provveda con tempestività alla regolarizzazione.

Art. 9

Proposta di chiamata

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali formula la proposta di chiamata con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia ad esso afferenti. A seguito e sulla base della delibera così assunta dal Consiglio di Dipartimento, la chiamata viene disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico. Inoltre, il Dipartimento proporrà la data di decorrenza del contratto.



Università
per Stranieri
di Perugia

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il Dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria. Il Consiglio di Dipartimento formula, nel caso, una nuova proposta di chiamata.

Art. 10

Rapporto di lavoro

Il Rettore stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b), della Legge n. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, con il soggetto chiamato. La prestazione in capo al ricercatore è quella indicata nell'art. 1 del bando. La durata del contratto è di anni tre, non rinnovabile.

Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università per Stranieri di Perugia.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

La sede di svolgimento delle attività del ricercatore è indicata nell'art. 1 del bando. Il ricercatore presta la propria opera secondo quanto stabilito dal contratto e nell'ambito della programmazione degli organi competenti. L'attività di ricerca è svolta sotto la direzione del responsabile del progetto di ricerca. Il ricercatore è tenuto a rispettare le direttive del responsabile scientifico concernenti la diffusione delle conoscenze e del know-how acquisito in occasione dello svolgimento della propria attività.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore annue. Lo svolgimento dell'attività di didattica frontale e delle altre attività connesse alla didattica è attestato dal registro delle lezioni.

Il ricercatore potrà essere sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

Al ricercatore si applicano altresì le disposizioni dello Statuto dell'Università, ivi comprese quelle che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici. Il rapporto di lavoro del ricercatore è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. In caso di congedo obbligatorio per maternità, si applica l'art. 24 comma 9 ter della legge 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79 di conversione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 15 del citato Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori nonché ai docenti di lingua e cultura italiana dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 173 del 27 maggio 2019. I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice Etico di Ateneo.

Art. 11



Università
per Stranieri
di Perugia

Trattamento economico

Il trattamento economico del ricercatore a tempo determinato è pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato, per un costo annuo lordo percipiente, ai sensi del D.P.R. n. 232/2011, come rivalutato con D.P.C.M. 25 luglio 2022, pari a € 44.207,77 annui e verrà corrisposto in soluzioni mensili.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 12

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746247-231-276 e-mail personale.docente@unistrapg.it. La struttura amministrativa di riferimento è il Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane dell'Università per Stranieri di Perugia.



Università
per Stranieri
di Perugia

Art. 15

Publicizzazione del bando

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

L'Università si riserva il diritto di procedere alla revoca della procedura selettiva in parola, ovvero di non procedere all'assunzione del vincitore, qualora venissero meno le garanzie di carattere finanziario, o attinenti alla disponibilità di punto organico, a copertura del posto bandito ovvero, in relazione ai tempi della procedura, qualora non fosse consentita l'assunzione del vincitore nel rispetto della normativa attualmente vigente.

IL RETTORE

F.to Prof. Valerio DE CESARIS

ALLEGATO A: "MODELLO DI DOMANDA"
ALLEGATO B: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"
ALLEGATO C: "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"